



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE MOLISE**

D.L. 91/2014 - Legge 116/2014

C.F. 97684720580



DECRETO COMMISSARIALE

N. 55 del 13-09-2024

OGGETTO: INTERVENTI AFFIDATI AL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO – NOMINA DEL SOGGETTO ATTUATORE

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare il comma 1, che dispone "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'art. 10 comma 2-ter del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, così come modificato dall'art. 17 octies del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, a norma del quale "Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario. ...Al soggetto attuatore, scelto anche fra estranei alla pubblica amministrazione, è corrisposto un compenso determinato nella misura e con le modalità di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che è posto a carico del quadro economico degli interventi così come risultante dai sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato.";

VISTO l'art. 7, comma 2, del suddetto decreto-legge n. 133 del 2014, il quale prevede che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e che gli interventi siano attuati dai Presidenti delle regioni in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;

VISTO l'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che prevede che i Presidenti delle regioni, nell'esercizio del ruolo di commissari straordinari delegati, per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui agli accordi di programma stipulati con le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge n. 191 del 2009, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese delle società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare il comma 1 dell'art. 36-ter "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico", secondo cui "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 13 aprile 2019, e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

PRESO ATTO che in data 6 luglio 2023 è stato proclamato eletto Presidente per la Regione Molise l'ing.

Francesco Roberti e che la procedura di subentro del Presidente neo eletto, in qualità di Commissario è stata espletata e conclusa con la variazione del rappresentante legale, l'attribuzione del C.F. 97684720580 e l'accredito della relativa utenza presso la Ragioneria di Stato centrale, per la gestione della Contabilità Speciale dedicata n. 5681;

TENUTO CONTO dei programmi per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise, riconducibili alla competenza del Commissario di Governo;

DATO ATTO che con decreto commissariale n. 44/2023/SCD del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Soggetto Attuatore all'arch. Nicola Gesualdo;

PRESO ATTO della necessità di garantire la persistente funzionalità dell'organo commissariale;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo intende continuare ad avvalersi della facoltà di delegare apposito Soggetto Attuatore, in possesso delle necessarie competenze e conoscenze per lo svolgimento dell'incarico, che, ai sensi del predetto articolo 10 comma 2-ter del decreto-legge n. 91 del 24 giugno 2014, modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione e dal decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il soggetto attuatore opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario e che allo stesso è corrisposto un compenso determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VALUTATE inoltre le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di attuare gli interventi di difesa dal rischio idrogeologico programmate e finanziate e di perfezionare i futuri finanziamenti, nonché dare esecuzione in coerenza con le finalità declinate dalle disposizioni vigenti in materia;

TENUTO CONTO delle attività svolte ad oggi dall'arch. Nicola Gesualdo che hanno garantito il buon andamento delle attività commissariali e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale;

RITENUTO di confermare e prorogare la nomina di cui al decreto Commissariale n.44/2023/SCD del 15/09/2023 dell'arch. Nicola Gesualdo quale soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter, del decreto-legge n. 91 del 24 giugno 2014, modificato dalla legge 11 agosto 2014, n.116 di conversione e dal decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n.113, individuati nei vari piani approvati e posti in capo al commissario di Governo;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e assenza di conflitto di interessi resa dall'arch. Nicola Gesualdo ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n. 39/2013 ed acquisita agli atti di ufficio;

VERIFICATO che al Soggetto Attuatore va riconosciuto un compenso determinato nella misura e con le modalità di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che andrà posto a carico dei quadri economici degli interventi;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore si avvarrà, per la realizzazione degli interventi, della Struttura interna nonché del supporto tecnico-specialistico della Sogesid S.p.A.;

VISTI INFINE

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- - il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- - la DGR n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

TUTTO ciò premesso

DECRETA

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di confermare, l'arch. Nicola Gesualdo, quale Soggetto Attuatore in attuazione dell'articolo 10,

comma 2-ter, del decreto-legge n. 91 del 24 giugno 2014, modificato dalla legge 11 agosto 2014, n.116 di conversione e dal decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n.113;

3) di delegare all'arch. Nicola Gesualdo, in qualità di Soggetto Attuatore, i poteri di firma propri del Commissario di Governo necessari per l'esercizio delle predette funzioni, ivi compresi quelli necessari per operare sulla Contabilità Speciale n. 5681 intrattenuta presso la Banca d'Italia, sede di Campobasso;

4) di stabilire che l'incarico decorre dal 15/09/2024 e per il periodo della durata effettiva della funzione di Commissario di Governo, ferma restando la facoltà di revoca anticipata;

5) di riconoscere al Soggetto Attuatore un compenso, determinato nella misura e con le modalità di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che è posto a carico dei quadri economici degli interventi, come stabilito nello stesso Decreto Commissariale n. 44/2023/SCD del 15/09/2023 e nel Decreto Commissariale n. 21 del 11/03/2024;

6) che, in attuazione del presente decreto, si provvederà alla stipula del relativo contratto;

7) di adempiere agli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

8) di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Sogesid S.p.A. e all'arch. Nicola Gesualdo;

9) di disporre integralmente la pubblicazione del presente provvedimento nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza;

10) il presente decreto è immediatamente eseguibile.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
Francesco ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82